

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 8 MARZO 2009

DOMENICA II^A DI QUARESIMA

Ore 07.30: FAVARETTO Emilia e Graziano

Ore 09.00: **Prima Confessione**

dei bambini di 3^a primaria

TROLESE Ivo - LONGHIN Umberto

Alessandro, Rosa e Tesorina

Luciano, Guido, Flavio, Rachele e Davide

Ore 11.00: Battesimo di Regazzo Giacomo

Ore 15.00: Recita del santo rosario

LUNEDÌ 9 MARZO

Santa FRANCESCA Romana

Ore 07.00: Offerente

Ore 10.00/11.30: Adorazione eucaristica dalle suore

MARTEDÌ 10 MARZO

San MACARIO v.

Ore 07.00: Provincia san Domenico

Ore 10.00/11.30: Adorazione eucaristica dalle suore

MERCOLEDÌ 11 MARZO

Santi GORGORIO e FERMO

Ore 07.00: Anime del purgatorio

Ore 10.00/11.30: Adorazione eucaristica dalle suore

GIOVEDÌ 12 MARZO

San TEOFANE m.

Ore 07.00: Vocazioni

Ore 15.00/18.30: Adorazione eucaristica dalle suore

VENERDÌ 13 MARZO

San LEANDRO - *Astinenza*

Ore 18.00: Via Crucis e S.Messa a seguire

SABATO 14 MARZO

Sant'URIO di Padova (*Dioc. di Padova*)

Ore 07.45: Parrocchiale

Ore 18.30: MASIERO Michele - CACCIN Arduino

BALLAN Umberto e Carmen

DOMENICA 15 MARZO 2009

DOMENICA III^A DI QUARESIMA

Ore 07.30: MASO Attilio e Genoveffa

Ore 09.00: **Cerimonia dello scambio delle vesti**

CHECCHIN Giulio

CARRARO Alessandro

BERNARDI Giovanni, Italia ed Angela

Def.ti di BUGIN Marcello

GUIDOLIN Giuseppe

Ore 11.00: MAMPRIN Antonio - BOVO Ado

SPOLADOR Cesare, Maria e Lisetta

Def.ti fam. CACCIN Lino

VALLOTTO Antonio e Maria

Def.ti fam. MAZZON

Ore 15.00: Recita del santo rosario

- LA COMUNITÀ S'INCONTRA -

A.C.R.: Domenica dopo la Messa delle 09.00

CORO GIOVANI: Lunedì ore 20.30 in chiesa

PROGETTO GIOVANE: Martedì alle 20.30 in salone

GIOVANI: Martedì, 20.45, dai frati a Camposampiero

INCONTRI DI CATECHESI:

Classi medie: Martedì alle ore 15.00

Classi primarie: Mercoledì alle ore 15.00

ADULTI: Giovedì sera ore 20.30 in salone

PICCOLE NOTE: Venerdì dalle 18.45 alle 19.45

Per chi desidera venire a FATIMA: sabato ore 19.30

BENEDIZIONE DELLE CASE: Gaffarello e Desman

VIVERE I COMANDAMENTI

Qualche riflessione sulla morale per non perdere di vista la continuità della Chiesa nel proporre i comandamenti come fonte di comportamento che sono un gesto stupendo di amore di Dio Padre verso l'uomo per facilitarlo nel suo cammino valorizzando la sua dignità di persona libera che risponde a questo richiamo di amore con altrettanto amore responsabile.

“Dio è Amore” dice san Giovanni apostolo. Se è amore può solo amare e indicarci lo stile di vita per maturare questo amore anche in noi che siamo suoi figli. **Non osservando i comandamenti siamo noi che ci mettiamo fuori dall'amore di Dio** e quindi rompiamo il nostro rapporto con lui di conseguenza siamo noi che ci castighiamo, andiamo fuori strada. Pensiamo a quanti idoli diamo importanza (se siamo sinceri non ci danno mai la vera felicità, si dimostrano sempre falsi) allontanandoci da Dio, e qui nascono le varie credulonerie che intasano la nostra vera gioia con un ciarpame di cose che a volte portano anche a conseguenze estreme (basta seguire certi programmi di televisione o giornali che sono spazzatura).

Il sacramento del matrimonio è una scintilla di amor di Dio partecipata a due creature per cementare sempre di più una unione nella fede nella dignità dell'amore nella gioia della vita insieme. La convivenza dimostra una totale instabilità in una scelta importante della vita quale è il matrimonio e va contro al sesto comandamento “**non commettere atti impuri**” in uno stato continuativo di trasgressione. Viene degradato l'amore sacramento (quindi fonte continua di grazia e di merito) ad un rapporto puramente istintivo di persona primitiva come se Dio non avesse mai parlato agli uomini per il loro vero bene, buttando a monte tutta la nostra storia cristiana in cui è fondata la storia europea, maturata faticosamente in duemila anni di storia sui valori cristiani.

La bestemmia è una offesa diretta contro Dio la Vergine e i santi senza nessun motivo. È strano che chi bestemmia contro **Dio amore** cerchi di trovare una scusa per giustificarsi. San Paolo dice: «Ricordati che se bestemmi non avrai posto in paradiso». **Il furto** oggi è a tutti i livelli (vorrei dire legalizzato) ha creato la situazione di sfascio a livello mondiale, facendo versare lacrime ai più poveri senza previsione di speranza. **Non uccidere** non è più un cosa orribile e anti umana, in nome della libertà di coscienza si arriva a pagare anche con spese di denaro pubblico chi uccide per legge. Pensiamo agli aborti che lasciano in chi lo compie una ferita che non si rimarginerà più, perché ogni mamma è fatta per la vita del figlio, mai per la morte. **Santificare la festa** è una esigenza non solo religiosa ma anche fisica. È il giorno in cui si trova la gioia della famiglia, il gusto di incontrare amici fuori dall'obbligo del lavoro, momento di gioia nel pregare e nel ascoltare serenamente la parola di Dio, nello scambiarsi con gioia il segno della vera pace che nasce dal cuore e dalla fede che tutti ci accomuna nella famiglia cristiana.

Tengo a precisare che queste osservazioni sono fatte solamente perché facciamo parte tutti di questa Comunità amata da Dio in cui dobbiamo camminare aiutandoci.